Proponente: 40.A
Proposta: 2021/763

del 10/05/2021

COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

R.U.A.D. 751

del 10/05/2021

AMMINISTRATIVO LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO IMMOBILIARE

Dirigente: PRAMPOLINI Dr. Alberto

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: DECRETO DI ESPROPRIO REP. N. 55993

Oggetto: PROGETTO DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA VIABILITÀ TRA VIA DELLA REPUBBLICA (S.S. 63) E VIA BEDESCHI - "BRETELLA DI RIVALTA" - DECRETO DI ESPROPRIO, AI SENSI DEGLI ARTT. 20 COMMA 11, 26 COMMA 11 E 23 DEL D.P.R. 08.06.2001 N. 327 DI BENE IMMOBILE INTERESSATO DALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI, A SEGUITO DI PAGAMENTO DELLA INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE CONDIVISA – DITTA N. 7 DI PIANO PARTICELLARE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 18 aprile 2019 è stato approvato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 della L.R. n. 37/2002, il progetto definitivo relativo alla costruzione della nuova viabilità tra Via della Repubblica (s.s. 63) e Via Bedeschi "Bretella di Rivalta", con contestuale approvazione, ai sensi dell'art. 16 comma 6 della medesima Legge Regionale, delle controdeduzioni alle osservazioni presentate dai soggetti interessati dal procedimento espropriativo. In particolare, il progetto è accompagnato dal Piano Particellare di esproprio con indicazione delle aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, tra cui Ditta n. 7 di Piano Particellare: **ROVACCHI ALESSANDRA**;
- comportando l'approvazione del suddetto progetto dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi del richiamato art. 15 L.R. n. 37/2002, la stessa è stata preceduta dalla comunicazione di avvio del procedimento ex art. 16 della citata legge regionale ed art. 16 DPR 327/2001 (T.U.E.) (ditta n. 7 di P.P: comunicazione n. 31761 del 18/02/2019);
- con avviso P.G. n. 157820 del 29.08.2019 è stata comunicata da parte del Comune di Reggio Emilia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.R. 37/2002, l'avvenuta approvazione dell'atto comportante la pubblica utilità del progetto sopra indicato (delibera di G.C. n. 85 del 18 aprile 2019), con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per la determinazione della indennità;
- contestualmente è stata notificata alla stessa ditta di piano particellare copia della medesima deliberazione di approvazione del progetto definitivo.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 20 comma 1 del T.U.E. si è provveduto, anche sulla base degli elementi forniti dalle ditte espropriande, a seguito della comunicazione di cui ai precedenti capoversi:
    - a compilare l'elenco dei beni da espropriare, con una descrizione sommaria degli stessi, indicazione dei relativi proprietari e somme offerte per le espropriazioni;

- a notificare per estratto a ciascun proprietario il suddetto elenco (DITTA N. 7 di Piano Particellare -P.G. n. 20166 del 23/01/2020), con invito a fornire all'ufficio espropriazioni, nel termine di giorni 30 (trenta) dalla notifica (intervenuta in data 08/2/2020), ogni elemento utile alla determinazione del valore da attribuire ai terreni medesimi, ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio.

- con avviso P.G. n. 76629 del 24/04/2020 è stato comunicato alla ditta n. 7 di Piano particellare, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (decreto «CURA ITALIA»), art. 103 primo comma e D.L. 8 aprile 2020 n. 23 art. 37, il differimento del termine per la presentazione delle osservazioni inerenti la determinazione dell'indennità; nuovo termine 01 giugno 2020;
- ai sensi dell'art. 20 comma 3 del T.U.E., l'Autorità espropriante, valutate le osservazioni degli interessati, accerta il valore dell'area e determina in via provvisoria la misura della indennità di espropriazione;
- è stato redatto tipo di frazionamento al fine di individuare correttamente le aree oggetto di esproprio, approvato dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territorio di Reggio Emilia in data 20/10/2020 Prot. n. 2020/53933; a seguito del frazionamento approvato il terreno di proprietà della ditta n. 7 di Piano particellare risulta così identificato al C.T. del Comune di Reggio Emilia

  Foglio n. 234 - mappale 1181 qualità seminativo – CL. 2 - sup. mq 2.001 R.D. € 15,50 R.A. € 18,60

  destinato dai vigenti strumenti urbanistici (PSC) a corridoio infrastrutturale, direttiva al POC approvato con delibera di C.C. n. 9170/52 del 17/03/2014 che a tale direttiva ha dato attuazione; trattasi pertanto di destinazione comportante la natura non agricola e non edificabile del terreno espropriato;
- con determinazione dirigenziale n. 1565 del 16/11/2020, si è provveduto a determinare in via provvisoria l'indennità di espropriazione da corrispondere alla ditta n. 7 di Piano Particellare, ai sensi dell'art. 20 del T.U.E, sulla base di relazione tecnico estimativa allegata al medesimo provvedimento;
- detta determinazione dirigenziale, il cui contenuto integralmente si richiama, è stata notificata alla ditta medesima, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 4 del T.U.E.;
- da parte della ditta n. 7 di Piano Particellare è pervenuta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 commi 5 e 8 DPR 327/2001, accettazione della indennità notificata, comportante quindi sua condivisione, con contestuale dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e precisamente:

- ditta n. 7 di Piano Particellare - comunicazione di accettazione acquisita agli atti al n. 18823 di P.G. del 21/01/2021;

- da parte della ditta sopra indicata è stata altresì depositata presso l'Ufficio per le espropriazioni, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 comma 8 D.P.R. 327/2001, la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene; la dichiarazione resa e la documentazione prodotta sono state verificate tramite ispezione e verifiche ipocatastali dalle quali è emerso che sui beni per i quali è intervenuta l'accettazione di cui sopra, non risultano trascrizioni e/o iscrizioni pregiudizievoli;
- si è pertanto provveduto con determinazione dirigenziale n. 50 di R.U.D. del 26/01/2021 a disporre a favore della ditta n. 7 di P.P ed ai sensi dell'art. 20 comma 8, art. 26 comma 1 del T.U.E. il pagamento delle somme dovute a titolo di indennità di espropriazione sulla base delle dichiarazioni di condivisione;
- a seguito dell'espletamento degli adempimenti di cui all'art. 26 comma 7 del T.U.E., il provvedimento di cui al precedente capoverso è divenuto esecutivo in data 20/03/2021 e conseguentemente è stato effettuato il pagamento, nei termini di cui al medesimo art. 26 commi 8 e 10, delle indennità spettanti alla ditta n. 7 di Piano Particellare (mandato di pagamento n. 4507 del 22/03/2021 – quietanza n. 3334 del 24/03/2021);
- in data 22/04/2021 il Comune di Reggio Emilia, quale Autorità espropriante e soggetto beneficiario dell'esproprio, si è immesso nel possesso del bene ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 comma 6 del T.U.E.; la immissione nel possesso è avvenuta mediante redazione del relativo verbale e contestuale stato di consistenza acquisito agli atti al n. 97318/2021 di P.G.;

Visti gli artt. 20 comma 11 e 26 comma 11 del T.U.E., si provvede ad emettere il decreto di espropriazione.

Dato altresì atto:

- che con atto n. 174342 di P.G. del 29/10/2020 il Sindaco ha provveduto alla attribuzione al Dr. Alberto Prampolini, dell'incarico dirigenziale, con validità dal 01/11/2020, della responsabilità di direzione ad interim del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici e Gestione del Patrimonio, sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia;

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 08/04/2021 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2021 - 2023 e la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 16/04/2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione risorse finanziarie 2021/23 per macro obiettivi e allegati.

Visti:

- il d.lgs. n. 267/00 in particolare artt. 107 – 183 e 192;
- gli artt. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- il vigente Regolamento di contabilità comunale;
- il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale Regione Emilia Romagna 19 dicembre 2002 n. 37 e successive modificazioni ed integrazioni.

D E C R E T A

1. ai sensi dell'art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23 del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 (T.U.E.), la espropriazione dei beni immobili interessati dai lavori per la realizzazione progetto di costruzione della nuova viabilità tra Via della Repubblica (s.s. 63) e Via Bedeschi (Bretella di Rivalta), seguito indicati:
   Ditta n. 7 di Piano Particellare: ROVACCHI ALESSANDRA
   C.T. del Comune di Reggio Emilia
   Foglio n. 234 - mappale 1181 qualità seminativo – CL. 2 - sup. mq 2.001 R.D. € 15,50 R.A. € 18,60
   per una esatta descrizione dei beni ed individuazione della ditta proprietaria si rinvia all'allegato "A" parte integrante del presente atto.

2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. a) – b) – c) del T.U.E., che:

a. il presente decreto di esproprio è emanato entro il termine di scadenza della efficacia della dichiarazione di pubblica utilità fissato in anni 5 con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 18 aprile 2019 dichiarata immediatamente eseguibile, a far data dalla esecutività del provvedimento medesimo;

b. il progetto definitivo dell'opera è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 18 aprile 2019 ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L.R. n. 37/2002 e successive modificazioni ed integrazioni ed il vincolo espropriativo è stato apposto con Deliberazione del Consiglio Comunale ID 52 P.G. 9170 del 17/03/2014 "Controdeduzioni ed approvazione del primo piano operativo comunale (POC) del Comune di Reggio Emilia ai sensi dell'art. 34 comma 7 della L.R. 20/2000 e s.m. (pubblicazione sul BURER n. 119 avvenuta in data 23/04/2014);

c. la indennità di espropriazione è stata determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 ed art. 40 del T.U.E. in complessivi € 14.007,00 ed è stata liquidata nei termini indicati in premessa a seguito di condivisione da parte della ditta proprietaria (mandato di pagamento n. 4507 del 22/03/2021 – quietanza n. 3334 del 24/03/2021);

3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. f) del T.U.E., il passaggio della proprietà oggetto della espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ex art. 23 comma 1 lett. g) del T.U.E. con contestuale avviso di esecuzione ed eseguito, entro il termine perentorio di anni due, con le modalità e nei termini di cui al medesimo art. 23 comma 1 lett. g) – lett. h) e successivo art. 24, ossia mediante immissione in possesso con la redazione del relativo verbale da parte del Comune di Reggio Emilia quale Autorità espropriante e soggetto beneficiario dell'esproprio; nel caso di specie l'immissione in possesso è intervenuta in data 22 aprile 2021 mediante redazione del relativo verbale e contestuale redazione dello stato di consistenza dei beni (P.G. n. 97318/2021 di P.G.), essendosi il Comune di Reggio Emilia avvalso della facoltà di cui all'art. 20 comma 6 del T.U.E., come in premessa indicato; si procederà pertanto, ai fini dell'avveramento della condizione di cui al citato art. 23 comma 1 lett. f) alla sola notifica del presente decreto;

4. di disporre <u>senza indugio</u> ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 commi 2 e 4 del T.U.E. la trascrizione e voltura del presente decreto, il tutto a cura e spese del Comune di Reggio Emilia, quale soggetto beneficiario;

5. di trasmettere ai sensi dell'art. 23 comma 5 del T.U.E. estratto del presente decreto di esproprio per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (BURER), dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata;
6. si trasmettere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 1 e comma 3 lett. b) e dell'art. 24 comma 6 del T.U.E., nonché ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/2002, copia del presente provvedimento alla Regione Emilia Romagna con comunicazione in ordine alla data della sua esecuzione;
7. di dare, infine, atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 del T.U.E. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

ALBERTO PRAN
2021.05.10 12:08:07
CN=ALBERTO PRAMPOLI
C=IT
2.5.4.4=PRAMPOLIN
2.5.4.42=ALBERTO
RSA/2048 bits

COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Alberto Prampolini)

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.